

Esempi di attività didattiche per alunni con differenti gradi di difficoltà



In questa sezione sono proposti alcuni esempi tratti dall'esperienza diretta in aula che possono offrire qualche spunto per organizzare l'attività didattica. Le attività riportate sono differenti per grado di difficoltà in quanto possono essere utilizzate per casi diversi: sta ai docenti valutare, confrontandosi con l'insegnante specializzato, se assegnato alla classe, o con i colleghi, la loro coerenza rispetto alle capacità dell'alunno o degli alunni per i quali intendono utilizzarle, e quindi procedere adattando i materiali o avvalersene come traccia per la predisposizione di altri (in base ai contenuti, al grado di difficoltà, all'utilizzo del lessico, alla costruzione morfo-sintattica, alla traduzione con linguaggi WLS o PECS o altre forme).

Accorgimenti metodologici:

- considerare le attività qui proposte come una guida, utile per ricavare spunti o suggerimenti. Se è vero, infatti, che ogni alunno è uguale a se stesso e ciò si esplicita nella sua funzionalità, nelle sue capacità e nelle sue potenzialità, allora una qualsiasi attività didattica non è detto che possa risultare per lui vantaggiosa o affrontabile. È bene sempre considerare prima di tutto la persona e «*ciò che sa fare, che è in grado di fare o che può fare con il supporto o la mediazione di una persona o di uno strumento*», per poi procedere con la programmazione di attività strutturate in modo graduale, *step by step*;
- privilegiare forme di verifica in cui le immagini possano veicolare contenuti, favorendo la comprensione, così come è metodologicamente strategico lasciare che gli studenti consultino gli schemi e/o le mappe mentali e/o le mappe concettuali da loro elaborate o realizzate insieme con l'insegnante, in classe, e utilizzate per gli approfondimenti, la ricerca e lo studio personale;
- mostrare il procedimento dell'attività di verifica richiesta è altrettanto utile e strategicamente efficace dal punto di vista metodologico. L'esempio può precedere la prova ed essere riportato per iscritto sulla prova stessa o essere eseguito alla lavagna, per tutta la classe, dall'insegnante che, modulando il tono di voce, sottolinea ed evidenzia, enfatizzandoli, i passaggi chiave. Vedere e ascoltare, in un momento di tensione o di preoccupazione, non solo rassicura, ma facilita nel recupero di ciò che potrebbe non essere subito disponibile, vuoi perché i processi di automatizzazione risultano ancora incerti o deficitari, vuoi perché lo studente fatica nel recupero mnemonico o è condizionato dalle varianti psicologiche;
- considerare che, in genere, i test a scelta multipla, le associazioni, gli abbinamenti, i completamenti, così come i test Vero-Falso, sono modalità valide, ma non sempre. È necessario considerare, rispetto ad ogni studente, le sue capacità, le sue competenze linguistiche, il grado di suggestione e le sue attitudini e preferenze. In relazione anche a questi elementi va scelta e strutturata la prova di verifica. È importante non dare nulla per scontato. Non è sempre valido ciò che, a prima vista, potrebbe risultare utile o efficace per tutti. La conoscenza dell'alunno, in questo caso, è determinante.

Suggerimenti in sintesi:

- conoscere l'alunno, le sue capacità, le sue potenzialità, come pure gli aspetti di fragilità;
- evidenziare ciò che potrebbe determinare ostacoli e impedire la corretta esecuzione della richiesta;
- rilevare gli elementi facilitanti, che supportano l'azione rendendola efficace;
- favorire il recupero della procedura: fornire un esempio prima di ciascuna attività, sollecitando e rinforzando la memoria;
- utilizzare mediatori iconici;
- lasciare a disposizione degli studenti mappe o schemi;
- proporre attività in modo graduale, avvalendosi, se necessario, di strumenti tecnologici;
- gli alunni con DSA utilizzano gli strumenti previsti nel PDP (es.: sintesi vocale, correttore ortografico, lettura vicariante ecc.);
- gli alunni con disabilità si avvalgono degli ausili descritti nel PEI (es.: dattilobrilie, mediatore LIS ecc.);
- gli alunni con BES, sulla base delle indicazioni del docente, utilizzano strumenti appropriati a supporto del lavoro da svolgersi.



Per le materie tecnico-scientifiche, si possono proporre esercizi su carta millimetrata o quadrettata, per favorire l'orientamento visuo-spaziale. Fra gli strumenti compensativi sono indicati la **calcolatrice**, lo schema delle regole e delle formule, le **tabelle**, la tavola pitagorica. Se alla classe viene richiesto di risolvere un problema, si rende necessario valutarne il testo e la fattibilità. Per alcuni studenti (con DSA, ma anche con disabilità) il testo deve essere scritto in modo esplicito, evitando soggetti sottintesi o dati deducibili da inferenze. Gli **esercizi** vanno proposti a **complessità crescente**.

■ Attività per studenti per i quali è riconosciuta la temporanea condizione di BES

[Strumenti compensativi e loro utilizzo: gli studenti interessati possono utilizzare la calcolatrice per verificare il risultato delle operazioni.]

Attività 1

1. Osserva l'ideogramma.
2. Inserisci i dati nella tabella a destra.
3. Rispondi alle domande.

In una scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale di Perugia è stata svolta un'indagine fra gli alunni delle classi prime: è stato chiesto loro quale, fra gli strumenti indicati, fosse quello preferito.

| Strumenti musicali | ☺ = 3 studenti | Strumenti musicali | Numero di studenti |
|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| Pianoforte | ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ | Pianoforte | |
| Chitarra | ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ | Chitarra | |
| Flauto | ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ | Flauto | |
| Batteria | ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ | Batteria | |
| Violino | ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ ☺ | Violino | |
| Non rispondono | ☺ ☺ ☺ | Non rispondono | |

- Qual è lo strumento musicale preferito?
- In quanti lo hanno scelto?
- Quale quello meno gradito?
- Quanti studenti prediligono il violino?
- Quali sono gli strumenti che hanno ricevuto lo stesso numero di preferenze?
.....
- In quanti non hanno risposto?
- Se gli studenti che non hanno risposto avessero scelto il violino, in quanti lo avrebbero scelto come preferito?
- Quanti sono in totale gli studenti intervistati?

Attività 2

Risolvi il seguente problema.

Se la scuola secondaria di primo grado di Perugia decidesse di acquistare un leggìo nuovo per ciascun studente delle classi prime, quanto spenderebbe complessivamente se il prezzo di un leggìo, al netto di IVA (22%), fosse di € 18,05?

■ Attività per studenti con diagnosi di DSA

[Strumenti compensativi: calcolatrice; se serve, lettura vicariante; eventuale tempo aggiuntivo o riduzione della prova.]

Attività 1

1. OSSERVA L'IDEOGRAMMA.
2. INSERISCI I DATI NELLA TABELLA A DESTRA.
3. RISPONDI ALLE DOMANDE.

GLI ALUNNI DI UNA SCUOLA DI FIRENZE SONO STATI INTERVISTATI.
OGNI ALUNNO HA INDICATO LO SPORT PREFERITO.

| ATTIVITÀ SPORTIVE | 😊 = 5 STUDENTI | ATTIVITÀ SPORTIVE | NUMERO DI STUDENTI |
|-------------------|----------------|-------------------|--------------------|
| NUOTO | 😊😊 | NUOTO | |
| TENNIS | 😊😊😊😊😊 | TENNIS | |
| SCI | 😊😊😊 | SCI | |
| CALCIO | 😊😊😊😊😊😊 | CALCIO | |
| BASKET | 😊😊😊😊 | BASKET | |
| NON RISPONDONO | 😊 | NON RISPONDONO | |

- LO SPORT PREFERITO È IL NUOTO?
- QUANTI SONO GLI STUDENTI CHE HANNO SCELTO IL NUOTO?
- A QUANTI STUDENTI PIACE IL CALCIO?
- QUANTI SONO QUELLI CHE PREFERISCONO IL BASKET?
- QUANTI STUDENTI NON HANNO RISPOSTO?
- QUALI SONO GLI SPORT PIÙ VOTATI?
- QUANTI SONO IN TOTALE GLI STUDENTI INTERVISTATI?

Attività alternativa

COMPLETA LE SEGUENTI FRASI.

- LO SPORT PREFERITO È
- GLI STUDENTI CHE HANNO SCELTO IL NUOTO SONO
- IL CALCIO PIACE A STUDENTI.
- IL BASKET È LO SPORT PREFERITO PER STUDENTI.
- LO SCI PIACE A STUDENTI.
- STUDENTI NON HANNO RISPOSTO.
- GLI SPORT PIÙ VOTATI SONO
- GLI STUDENTI INTERVISTATI IN TOTALE SONO

Attività per studenti con disabilità

Attività 1

1. Osserva l'ideogramma: a ogni faccina corrisponde un alunno.
2. Aggiungi il totale per ogni animale nella colonna vuota a destra.
3. Rispondi alle domande.

| Animali domestici | 😊 = 1 alunno | Totale |
|-------------------|----------------------|--------|
| Criceto | 😊😊😊😊😊 | |
| Gatto | 😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊😊 | |
| Cavallo | 😊😊😊😊😊😊😊😊 | |
| Cane | 😊😊😊😊😊😊 | |
| Canarino | 😊😊😊😊 | |

- A quanti alunni piace il gatto?
- A quanti alunni piace il cavallo?
- Qual è l'animale preferito?

- Tu quale animale avresti scelto?
- Scrivi quanti sono gli alunni che hanno scelto il cane:
- Scrivi quanti sono gli alunni che hanno scelto il canarino:
- Scrivi quanti sono gli alunni che hanno scelto il criceto:
- Scrivi quanti sono gli alunni che hanno scelto il cavallo:
- Scrivi quanti sono gli alunni che hanno scelto il gatto:

Attività alternativa 1

Completa le seguenti frasi.

- Hanno scelto il cane alunni. Gli alunni che preferiscono il cane sono
- Hanno scelto il canarino alunni. Gli alunni che preferiscono il canarino sono
- Hanno scelto il gatto alunni. Gli alunni che preferiscono il gatto sono
- Hanno scelto il cavallo alunni. Gli alunni che preferiscono il cavallo sono
- Hanno scelto il criceto alunni. Gli alunni che preferiscono il criceto sono

Attività alternativa 2

[Utilizzare materiale concreto e/o iconico, far contare direttamente gli oggetti, proporre domande orali.

Per questa attività il docente può optare per una delle seguenti modalità:

- attività «senza errori»: allo studente sono proposte unicamente le risposte corrette (5, 13, 8, 6, 4);
- attività «con distrattori»: lo studente deve scegliere fra più opzioni (sta al docente valutare quante e quali, sulla base delle capacità dell'alunno).]

Inserisci i numeri nell'ultima colonna, scegliendoli fra quelli dati (i numeri possono essere ritagliati e incollati o scritti).

| Animali domestici | GETTONI o altro oggetto = 1 bambino | Totale |
|-------------------------|--|--------|
| (Immagine del criceto) |  | |
| (Immagine del gatto) |  | |
| (Immagine del cavallo) |  | |
| (Immagine del cane) |  | |
| (Immagine del canarino) |  | |

- 1 8 9 6 4 2 7 13 5 3